

BANDO EMERGENZA ABITATIVA 2017
INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL’EMERGENZA ABITATIVA
E AL MANTENIMENTO DELL’ALLOGGIO IN LOCAZIONE

PREMESSA

La Legge Regionale n 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi” individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all’emergenza abitativa, in particolare prevedendo interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa e forme di sostegno all’affitto destinate a cittadini in situazione di grave disagio economico, riconoscendo ai Comuni singoli o associati un ruolo attivo nella realizzazione di azioni di contrasto all’emergenza abitativa.

In ottemperanza alla Deliberazione Regionale n° 6465 del 10 aprile 2017, che ha disposto l’assegnazione di risorse agli Ambiti Territoriali al fine di garantire un’efficace programmazione sovra-comunale e un’allocazione delle risorse coerente e coordinata per azioni volte al contenimento dell’emergenza abitativa, viene emanato il BANDO EMERGENZA ABITATIVA 2017 PER IL SOSTEGNO DI INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL’EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL’ALLOGGIO IN LOCAZIONE.

STRUMENTI

L’Assemblea Sindaci dell’Ambito territoriale Valle Imagna – Villa d’Almè, in data 11 settembre 2017 ha individuato, tra quelli possibili indicati da Regione Lombardia, i seguenti interventi:

MISURA 2 – Sostegno a famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R.16/2016, art. 1 c.6);

MISURA 4 – Sostegno a nuclei famigliari, in locazione sul libero mercato o in alloggio in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R.16/2016, art. 1 c.6), il cui reddito provenga esclusivamente da pensione.

BUDGET

Le risorse finanziarie a disposizione sono pari a € 15.00,000= (QUINDICIMILA/00 EURO) così suddivise:

MISURA 2: € 7.500,00= (SETTEMILACINQUECENTO/00 EURO)

MISURA 4: € 7.500,00= (SETTEMILACINQUECENTO/00 EURO)

MISURA 2

OBIETTIVI:

Sostenere le famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

ATTIVITÀ PREVISTE:

Erogazione di un contributo al proprietario dell'abitazione, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

REQUISITI DEI NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI:

I nuclei familiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare (autocertificazione);
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione (autocertificazione);
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia (autocertificazione);
- d. ISEE max fino a € 15.000,00;
- e. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- f. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

MASSIMALI DI CONTRIBUTO:

La misura prevede l'erogazione di un contributo direttamente al proprietario, secondo i seguenti parametri:

- fino ad un massimo di € 1.500,00= ad alloggio/contratto;
- fino ad un massimo di € 2.500,00= nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune. I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.

MISURA 4

OBIETTIVI:

Sostenere i nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (il requisito si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% delle entrate del nucleo).

ATTIVITÀ PREVISTE:

Erogazione di un contributo al proprietario, a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

REQUISITI DEI NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI:

I nuclei familiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare (autocertificazione);
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione (autocertificazione);
- c. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia (autocertificazione);
- d. ISEE max fino a € 15.000,00;
- e. avere un reddito proveniente esclusivamente da pensione
- f. la spesa per il canone d'affitto deve essere superiore al 30% delle entrate del nucleo.
- g. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

MASSIMALI DI CONTRIBUTO:

La misura prevede l'erogazione di un contributo direttamente al proprietario, secondo il seguente parametro:

- fino ad un massimo di € 1.50,00 ad alloggio/contratto;

Ai fini del riconoscimento del beneficio dovrà essere sottoscritto un ACCORDO fra inquilino e proprietario rispetto ai requisiti e agli impegni di cui sopra. Tale accordo dovrà essere inoltrato all'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna – Villa d'Almè.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate dal cittadino interessato al Servizio Sociale del Comune di residenza.

La domanda dovrà essere redatta su apposito modulo e corredata da tutta la documentazione richiesta e necessaria alla valutazione del caso.

Risultano obbligatori i seguenti documenti generali:

1. Domanda di richiesta del contributo (su apposito modulo MISURA 2 o MISURA 4 allegati al presente avviso);
2. Stato famiglia e certificato di residenza;
3. In caso di cittadinanza extra UE carta di soggiorno o permesso di soggiorno;
4. ISEE in corso di validità;

5. Copia fotostatica del documento di identità del richiedente;
6. Contratto di locazione registrato.

Documenti specifici relativi alla MISURA 2:

1. Documentazione attestante l'entità della morosità iniziale (dichiarazioni del proprietario, solleciti di pagamento/bollettini non pagati).

Documenti specifici relativi alla MISURA 4:

1. Certificazione attestante la tipologia e l'importo della pensione percepita.

TEMPI E MODI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate dal cittadino interessato al Servizio Sociale del Comune di residenza nel periodo dal **27/09/2017** al **30/11/2017** (vale la data di protocollo del proprio Comune di residenza).

PUBBLICIZZAZIONE

La modulistica e i documenti relativi al presente bando sono scaricabili dal sito dell'Azienda <http://www.ascimagnavilla.bg.it> e pubblicizzati dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito territoriale Valle Imagna – Villa d'Almè.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO

L'accesso al beneficio avverrà in base alle graduatorie, relative alle due misure, predisposte a seguito della valutazione delle richieste pervenute.

Le graduatorie verranno stilate secondo i seguenti criteri:

- Valore ISEE
- N° componenti nucleo familiare (in caso di parità di ISEE)

La valutazione delle domande e la costituzione delle graduatorie verrà effettuata da una commissione appositamente costituita.

I benefici verranno distribuiti fra gli aventi diritto sino ad esaurimento delle risorse economiche a disposizione.

L'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna – Villa d'Almè a seguito della pubblicazione delle graduatorie, informerà il Comune di residenza che a sua volta provvederà ad informare il richiedente in merito al contributo assegnato.

L'Azienda erogherà il contributo solo a seguito di sottoscrizione degli ACCORDI specifici per ogni MISURA.

CONTROLLO E VIGILANZA E DECADENZA DEL BENEFICIO

Sono demandati ai Comuni afferenti all'Ambito territoriale Valle Imagna – Villa d'Almè i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese dal cittadino in fase di predisposizione della domanda e di tutta la documentazione ad essa relativa.

Il diritto al beneficio decade nel momento in cui le dichiarazioni del soggetto richiedente risultino mendaci o venga meno uno o più requisiti per l'accesso al beneficio.